

Accordo Sindacale

Verona, addì 28 giugno 2011

TRA

ZiGas Infrastruttura italiana gas S.r.l. rappresentata da Danilo Perini e Secondo Carrara

E

Le segreterie nazionali di:

- Filctem CGIL, rappresentata da Mauro Tudino
- Femca CISL, rappresentata da Nora Garofalo
- Uilcem UIL, rappresentata da Alessandra Aldini
- Le rappresentanze sindacali territoriali
- E la RSU aziendale

Con riferimento all'accordo stipulato in data 28/06/2011 relativo alla procedura di mobilità attivata dalla società 24/06/2011

PREMESSO CHE

- a) In data 16/05/2011 la società, nei confronti di nr. 35 dipendenti, operanti in regime di trasferta presso la sede di Verona, ha comunicato il loro definitivo trasferimento a far data dal 01/07/2011;
- b) In data 21/05/2011 la società, nei confronti di nr. 22 dipendenti operanti nelle sedi decentrate di Cremona, Daverio, Ferrara, Mira e Piedimulera ha comunicato il loro definitivo trasferimento a far data dal 01/07/2011 presso la sede di Verona.

Tutto ciò premesso si concorda quanto segue

- 1) Ai dipendenti di cui al punto a) che entro il 08/07/2011 comunicheranno formalmente il rifiuto al trasferimento definitivo a Verona verrà risolto il rapporto di lavoro. I dipendenti che non si opporranno al licenziamento, mediante atto transattivo di cui agli art. 410 e 411 c.p.c. verranno posti in mobilità e sarà loro riconosciuto un incentivo all'esodo pari alla somma che sarebbe loro spettata se avessero accettato il trasferimento a Verona ai sensi dell'accordo 15/09/2010 capoversi 4 e 6. Tale somma sarà riconosciuta a condizione che il dipendente assicuri, su richiesta dell'Azienda, una permanenza presso la sede di Verona, necessaria per la formazione e/o il passaggio di consegne. Il regime di trasferta opererà dal 01/07/2011 sino alla cessazione del rapporto, che interverrà comunque entro il 31/12/2011, riconoscendo una indennità giornaliera di trasferta pari ad un ventesimo di quanto previsto all'accordo 15/09/2010 capoverso 7.
- 2) Ai dipendenti di cui al punto b) che entro il 31/08/2011 comunicheranno formalmente il rifiuto al trasferimento definitivo a Verona verrà risolto il rapporto di lavoro. I dipendenti che non si opporranno al licenziamento, mediante atto transattivo di cui agli art. 410 e 411 c.p.c. verranno posti in mobilità e sarà loro riconosciuto un incentivo all'esodo pari alla somma che sarebbe loro spettata se avessero accettato il trasferimento a Verona ai sensi dell'accordo 15/09/2010 capoversi 4 e 6. Tale somma sarà riconosciuta a condizione che il dipendente assicuri, su richiesta dell'Azienda, una permanenza presso la sede di Verona, necessaria per la formazione e/o il passaggio di consegne. Il regime di trasferta opererà dal 01/07/2011 sino alla cessazione del rapporto, che interverrà comunque entro il 31/12/2011, riconoscendo una indennità giornaliera di trasferta pari ad un ventesimo di quanto previsto all'accordo 15/09/2010 capoverso 7. Tale importo, previo atto transattivo di cui agli art. 410 e 411 c.p.c., verrà riconosciuto ai dipendenti ai quali non sarà richiesto un coinvolgimento nella sede di Verona o che per comprovate ~~serie~~ motivazioni, siano nell'impossibilità di recarsi anche solo temporaneamente e in regime di trasferta nella sede di Verona per assicurare il passaggio di consegne. A fronte di contestazioni sulle motivazioni addotte il singolo lavoratore potrà chiedere l'assistenza delle RSU o dalle OOSS territoriali. Tali dipendenti verranno licenziati

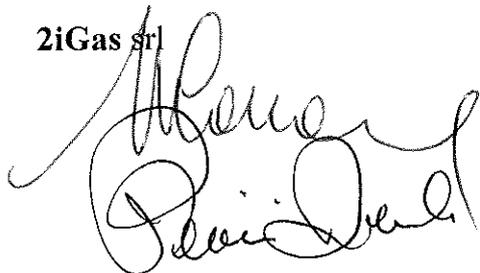
e collocati in mobilità entro il 31/08/2011 e sino alla data di risoluzione del rapporto usufruiranno sino a concorrenza delle ferie delle Rol e delle ex festività.

Gli importi di cui sopra, quali incentivi all'esodo, saranno riconosciuti ai singoli dipendenti previa loro sottoscrizione di atto transattivo di cui sopra, sottoscritto ai sensi degli art. 410 e 411 c.p.c. e verranno erogati unitamente alle competenze di fine rapporto.

Al personale disabile, assunto ai sensi della Legge 68/99, verrà proposto in alternativa al trasferimento a Verona o alla messa in mobilità, previa accettazione di mutamento della mansione previa sottoscrizione di atto transattivo, una collocazione sul territorio possibilmente vicino al luogo di residenza.

Letto, approvato, sottoscritto.

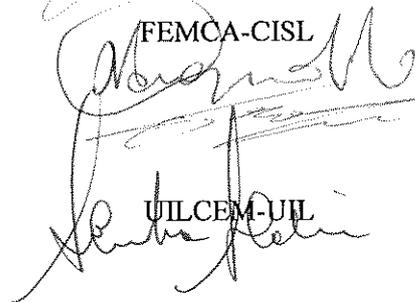
2iGas srl



FILCTEM-CGIL



FEMCA-CISL



UILCEM-UIL

RSU
